

COMUNE DI BOTTICINO
Provincia di Brescia

**Aggiornamento del Piano di
razionalizzazione delle società partecipate
(revisione straordinaria delle partecipazioni ai
sensi dell'art.24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175)**

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L’8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, il decreto interviene risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 18 della citata legge n. 124/2015, attraverso i seguenti principali interventi:

- l’ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all’ipotesi di costituzione della società che all’acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l’individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);

- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi(art.11);
- la definizione delle responsabilità (art.12);
- la definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie delle società partecipate (artt. 13 e15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa, e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e, ove ricorrano i presupposti, sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi1 (art.14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in house (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico- privata (art.17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art.18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale(art.19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabiliti dal D.Lgs.n.33/2013(art.22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle amministrazioni locali (art.21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale Adozione di piani di razionalizzazione (art.20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento con la legislazione vigente (art. 27 e 28).

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

L'art. 24 del d.lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

Pertanto le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sono:

1. **vincolo di scopo istituzionale** previsto dall'art. 4. Riprendendo quanto già sancito dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007, (finanziaria 2008) la disposizione dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni acquisite o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali. Fermo restando quanto detto, il comma 2, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o

indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le sotto elencate attività:

- a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA.e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016).

2. Oneri di motivazione analitica previsti dall'art. 5, comma 1 e 2. La norma prevede che la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerente l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali ed alle attività ammesse (succitato articolo 4 del decreto) sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta. La motivazione deve essere fornita anche rispetto alla convenienza economica ed alla possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, anche rispetto agli aiuti di Stato. Tale delibera è sottoposta a forme di consultazione pubblica, (c. 2) ed è inviata, per fini conoscitivi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed all'Antitrust, (c.3) che può esercitare i propri poteri di legge.

3. Insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Botticino partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Botticino Servizi uni personale s.r.l.
2. Secoval s.r.l.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Botticino, partecipa all'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona Distretto n.3 con una quota di partecipazione pari al 11,67%. La partecipazione all'azienda consortile per i servizi alla persona rientra nelle modalità organizzative prescritte dalla legislazione regionale vigente.

1. Botticino Servizi uni personale Srl

BOTTICINO SERVIZI SRL	
Sede legale: Via Salvo d'Acquisto 31 – 25082 Botticino (BS)	
Data costituzione: 22/02/2001	
Codice Fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese di Brescia: 03607370172	
n. REA: BS - 426191	
Attività: gestione della farmacia comunale e del teatro comunale presso il Centro Lucia	
Capitale sociale	euro 100.000,00
Partecipazione dell'ente al capitale sociale	100,00%

Oneri complessivi:

Anno 2014: € 113.999,69

Anno 2015: € 78.491,89

Anno 2016: € 103.433,00

Canone di concessione del servizio di farmacia comunale:

Anno 2014: € 61.919,68

Anno 2015: € 62.612,43

Anno 2016: € 63.395,44

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 rappresentanti dell'ente:

Valetti Carlo, Presidente, compenso annuo € 1.800,00

Stefanelli Federico, consigliere, compenso annuo € 3.761,00

Zeneri Laura, consigliere, compenso annuo € 1.800,00

Risultati di bilancio:

Anno 2014: Utile d'esercizio € 46.590,00

Anno 2015: Utile d'esercizio € 18.507,00

Anno 2016: Utile d'esercizio € 39.940,00

Il numero di dipendenti della società sono 5.

Risultano distribuiti come segue:

n.4 risorse umane presso la farmacia;

n.1 risorsa umana presso il Teatro;

Relazione circa il mantenimento della partecipazione

Si ritiene che la partecipazione debba essere conservata in ragione della tipologia di servizi gestiti aventi natura istituzionale. In particolare i servizi farmaceutici risultano per legge di competenza facoltativa degli enti. Nel caso di specie la gestione avviene con la partecipazione nella compagine sociale di una farmacista che svolge anche le funzioni di Direttrice al di fuori della dotazione organica descritta in narrativa.

Circa la gestione del Teatro, anch'esso rientra in un servizio istituzionale che altrimenti non verrebbe erogato sul territorio. La gestione dello stesso nell'ambito della società che contemporaneamente gestisce la farmacia, assicura l'equilibrio economico nella erogazione del servizio de quo. Quindi la dismissione della partecipazione o lo scorporo del ramo d'azienda produrrebbe effetti negativi sia sotto il profilo della sostenibilità finanziaria del servizio teatrale, sia sotto il profilo della mancanza delle risorse organizzative per assicurare la continuità dello stesso.

In attuazione delle indicazioni della Corte dei Conti verranno effettuati interventi finalizzati a ridurre i costi di funzionamento.

Per quanto espresso la società Botticino Servizi S.r.l. non rientra nelle fattispecie di cui all'art.24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

2. Società Secoval Srl

SECOVAL SRL		
Sede legale: VESTONE (BS) Via G. Reverberi n. 2 – Frazione Nozza		
Data costituzione: 30/09/2003		
Codice Fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese di Brescia: 02443420985		
Attività: Produzione di servizi strumentali degli enti locali soci.		
Capitale sociale	euro 49.183,00	
Partecipazione dell'ente al capitale sociale	euro 2.563,00	5,211%

A - COSTITUZIONE E OGGETTO SOCIALE

La società SECOVAL SRL è stata costituita in data 30/09/2003 su iniziativa della COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA, come società a partecipazione mista pubblica e privata, per l'attivazione e la fornitura di servizi tecnico-amministrativi a favore dell'ente e dei comuni associati alla COMUNITA'.

Dopo una prima fase di avvio, che ha visto partecipare al capitale sociale ed alla gestione societaria importanti società private attive sul territorio con servizi correlati, la partecipazione societaria è stata rideterminata in via esclusivamente pubblica con un ampliamento ai comuni localizzati nelle zone limitrofe alla Valle Sabbia.

Attualmente la società ha come scopo quello di fornire servizi tecnico-amministrativi alla pubblica amministrazione. Essa opera esclusivamente a favore degli enti pubblici soci mediante contratti di servizio redatti ai sensi della normativa vigente. E' pertanto una società strumentale di servizi che permette agli enti pubblici soci di acquistare servizi di alta qualità altrimenti non acquisibili sul mercato con le economie di scala che tale gestione permette.

In particolare l'art. 2 punto 1) dello statuto specifica espressamente che “ *in particolare e senza pretesa di completezza, la società ha per oggetto:*

a - la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore tecnico, amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie;

b - la gestione e lo sviluppo della cartografia del territorio, del sistema informativo territoriale e dell'anagrafe estesa territoriale;

c - lo svolgimento di attività di interesse ambientale, quali il monitoraggio del territorio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti di controllo degli agenti inquinanti ed ogni altro intervento connesso alla salvaguardia ed all'uso razionale delle risorse;

d - la gestione centralizzata del catasto territoriale;

e - lo svolgimento delle fasi propedeutiche alla gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie;

- f- lo svolgimento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi e di altre entrate patrimoniali;*
- g- la prestazione di servizi e di consulenza per l'installazione e la gestione di strumenti informatici, l'installazione e l'assistenza di procedure applicative e gestionali, la gestione di servizi telematici ed informatici, la gestione di servizi web, l'impianto e la gestione di reti e servizi di telecomunicazione;*
- h- la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e di beni e strutture pubbliche, compresa la realizzazione e la gestione delle aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi, l'impianto e l'esercizio di impianti semaforici, di segnaletica luminosa, e servizi di supporto alla mobilità;*
- i- la gestione di servizi cimiteriali;*
- j- l'organizzazione e la gestione di attività formative nella diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi d'interesse dei propri soci;*
- k- lo svolgimento di servizi per la predisposizione di gare per l'affidamento di contratti pubblici;*
- l- la gestione di biblioteche e attività od eventi culturali;*
- m- la gestione di impianti elettrici, l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e la gestione del "servizio energia" inteso come gestione dei punti prelievo dell'energia elettrica anche previa realizzazione, manutenzione, conduzione degli impianti destinati alla produzione di energia elettrica;*
- n- elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione per conto degli enti locali di banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari quali: banche dati catastali, tributarie, geografiche, anagrafiche, urbanistiche, edilizie e relative attività produttive, servizi del sottosuolo e ogni altra banca dati utile all'analisi ed alla ricerca dei soggetti e degli oggetti con rilevanza economica e delle loro reciproche relazioni."*

B - COMPAGINE SOCIALE

La società SECOVAL SRL è una società a capitale diffuso interamente di proprietà pubblica dove la COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA ha detenuto, fino alla data del 9 febbraio 2015, una quota del valore nominale di 32.616,00 euro pari al 66,32%.

Con delibera dell'Assemblea n. 2056 del 30/09/2013 (e con successiva delibera della Giunta Esecutiva n. 115 del 23/12/2013) la COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA ha formulato una rideterminazione delle quote di partecipazione al fine di ripartire, ai sensi della vigente normativa sulle partecipazioni societarie da parte di comuni inferiori a 30 mila abitanti, le quote stesse in proporzione al numero di abitanti degli enti locali soci.

In seguito alla variazione effettuata in data 9 febbraio 2015 il capitale sociale risulta suddiviso come segue:

SOCIO	CAPITALE SOCIALE	
1 COM. MONT. VALLE SABBIA	16.901,00	34,36%
2 COMUNE DI AGNOSINE	432,00	0,88%
3 COMUNE DI ANFO	114,00	0,23%
4 COMUNE DI BAGOLINO	934,00	1,90%
5 COMUNE DI BARGHE	287,00	0,58%
6 COMUNE DI BIONE	345,00	0,70%
7 COMUNE DI BOTTICINO	2.563,00	5,21%
8 COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIV.	828,00	1,68%
9 COMUNE DI CAPOVALLE	92,00	0,19%
10 COMUNE DI CASTENEDOLO	2.707,00	5,50%
11 COMUNE DI CASTO	445,00	0,90%
12 COMUNE DI GAVARDO	2.835,00	5,76%
13 COMUNE DI IDRO	459,00	0,93%
14 COMUNE DI LAVENONE	141,00	0,29%
15 COMUNE DI MAZZANO	2.841,00	5,78%
16 COMUNE DI MURA	186,00	0,38%
17 COMUNE DI MUSCOLINE	624,00	1,27%
18 COMUNE DI NUVOLENTO	966,00	1,96%
19 COMUNE DI NUVOLERA	1.095,00	2,23%
20 COMUNE DI ODOLO	500,00	1,02%
21 COMUNE DI PAITONE	518,00	1,05%
22 COMUNE DI PERTICA ALTA	139,00	0,28%
23 COMUNE DI PERTICA BASSA	164,00	0,33%
24 COMUNE DI PRESEGLIE	365,00	0,74%
25 COMUNE DI PREVALLE	1.669,00	3,39%
26 COMUNE DI PROVAGLIO V.S.	222,00	0,45%
27 COMUNE DI REZZATO	3.193,00	6,49%
28 COMUNE DI ROE' VOLCIANO	1.084,00	2,20%
29 COMUNE DI SABBIO CHIESE	925,00	1,88%
30 COMUNE DI SERLE	737,00	1,50%
31 COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	130,00	0,26%
32 COMUNE DI VALLIO TERME	338,00	0,69%
33 COMUNE DI VESTONE	1.065,00	2,17%
34 COMUNE DI VILLANUOVA S/C.	1.381,00	2,81%
35 COMUNE DI VOBARNO	1.958,00	3,98%
TOTALE	49.183,00	100,0%

SCHEMA RIASSUNTIVO SUDDIVISIONE CAPITALE SOCIALE

COMUNITÀ MONTANA VALLE SABBIA	16.901,00	34,36%
N. 25 COMUNI DELLA VALLE SABBIA	15.796,00	32,12%
N. 09 COMUNI LIMITROFI	16.486,00	33,52%
TOTALE	49.183,00	100,0%

C - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

La società è amministrata dall'Amministratore Unico FLAVIO GNECCHI, nato a BRESCIA il 15/03/1956, nominato con atto del 30/05/2017 ed iscritto nel Registro Imprese in data 05/06/2017. La durata in carica è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

All'Amministratore Unico, oltre alla rappresentanza della società, è attribuita la gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, con le limitazioni derivanti dalla legge e dallo statuto.

Per quanto riguarda l'Organo di revisione l'articolo 23 dello statuto prevede che *“nel caso di obbligo per legge la gestione della società sarà controllata da un sindaco avente requisiti di legge. Il Sindaco durerà in carica per un triennio e sarà rieleggibile. Il Sindaco esercita il controllo legale dei conti. La Comunità Montana di Valle Sabbia ha diritto di procedere alla nomina diretta.”* Alla data odierna non risultano superati i limiti di legge previsti per la nomina dell'Organo di revisione.

L'articolo 30 dello statuto prevede che *“i soci affidanti esercitino i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria:*

a - in maniera congiunta tramite il Comitato unitario di indirizzo e controllo;

b - in maniera differenziata tramite Comitati tecnici e altresì attraverso le specifiche prerogative riconosciute nei contratti di servizio.”

L'articolo 31-bis prevede che il Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni eserciti funzioni di indirizzo strategico sulla gestione dei servizi affidati direttamente alla società nonché vigili sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani e priorità della società.

D - BILANCIO

In seguito all'approvazione in data 26/04/2017 da parte dell'Assemblea dei soci del Bilancio al 31/12/2016 redatto dall'Amministratore Unico CLAUDIO ANDREASSI con provvedimento n. 8 del 28/03/2016, di seguito si evidenziano in sintesi i dati contabili aggregati del bilancio d'esercizio dell'ultimo triennio della società:

ATTIVITA'	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	146.414,00	114.751,00	153.974,00
Immobilizzazioni materiali	359.976,00	390.535,00	426.764,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

Magazzino c/rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti v/controllanti	2.832.062,00	2.436.285,00	1.952.966,00
Crediti diversi	42.299,00	256.104,00	424.836,00
Attività finanz. non imm.	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.140.830,00	192.775,00	335.251,00
Ratei e risconti attivi	<u>200.692,00</u>	<u>171.126,00</u>	<u>178.462,00</u>
Totale attivo	4.722.273,00	3.561.576,00	3.472.253,00

PASSIVITA'	31/12/2012	31/12/2015	31/12/2016
Debiti v/fornitori	491.239,00	754.774,00	1.037.253,00
Debiti tributari	525.408,00	30.311,00	34.775,00
Debiti diversi	3.297.843,00	2.208.682,00	1.879.873,00
Ratei e risconti passivi	15.949,00	129.787,00	43.259,00
Fondi rischi ed oneri	14.355,00	14.761,00	9.990,00
Fondi TFR dipendenti	<u>286.282,00</u>	<u>327.373,00</u>	<u>358.888,00</u>
Totale passivo	4.631.076,00	3.465.688,00	3.364.038,00

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Capitale sociale	49.183,00	49.183,00	49.183,00
Fondo riserva legale	1.795,00	2.100,00	2.335,00
Fondo riserva straordinaria	34.120,00	39.911,00	44.370,00
Utile d'esercizio	<u>6.099,00</u>	<u>4.694,00</u>	<u>12.327,00</u>
Totale patrimonio netto	91.197,00	95.888,00	108.215,00

Totale a pareggio	4.722.273,00	3.561.576,00	3.472.253,00
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2012	31/12/2015	31/12/2016
Ricavi vendite e prestazioni	2.579.826,00	2.880.814,00	2.945.892,00
Altri ricavi	<u>17.685,00</u>	<u>36.147,00</u>	<u>52.058,00</u>
Totale valore della produzione	2.597.511,00	2.916.961,00	2.997.950,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti di materie prime	9.725,00	8.910,00	43.696,00
Variazione delle rimanenze	0,00	00,00	0,00
Spese per servizi	1.194.185,00	1.581.779,00	1.655.929,00
Spese per godimento beni di terzi	19.851,00	19.212,00	18.810,00
Costi del personale	1.126.118,00	1.113.154,00	1.088.403,00
Ammortamenti e svalutazioni	166.325,00	155.747,00	165.710,00
Oneri diversi di gestione	<u>37.190,00</u>	<u>16.509,00</u>	<u>10.801,00</u>
Totale costi della produzione	2.553.394,00	2.895.311,00	2.983.349,00

RISULTATO OPERATIVO **44.117,00** **21.650,00** **14.601,00**

Proventi finanziari	2.194,00	764,00	7.708,00
Oneri finanziariFl	2.828,00	1.543,00	1.272,00
Partite straordinarie	1,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito	<u>37.385,00</u>	<u>16.177,00</u>	<u>8.710,00</u>

UTILE D'ESERCIZIO **6.099,00** **4.694,00** **12.327,00**

In base a quanto illustrato BOTTICINO SERVIZI S.R.L E SECOVAL S.R.L. non rientrano tra le società da dismettere di cui all'art.24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è pertanto intenzione del COMUNE DI BOTTICINO mantenere la partecipazione nelle società e favorire lo sviluppo societario.

IL SINDACO

Dr.ssa Donatella Marchese